

TRIBUNALE DI PORDENONE

Nella Esecuzione Immobiliare n. **246/10 E.I.**, promossa da:
Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.a., con l'avv. Del Zotto
contro

avviso di vendita immobiliare

Il Notaio dott.ssa Annalisa Gandolfi in esecuzione delle ordinanze 28.09.2011, 11.01.2012, 12.06.2014 e 07.10.2015 del Giudice dell'Esecuzione e del combinato disposto degli artt. 490 569 570 571 572 591 bis c.p.c

F I S S A

per la vendita senza incanto l'udienza del **16 febbraio 2017** alle ore **15,30 e seguenti** nella sala delle Pubbliche Udienze del Tribunale di Pordenone - **aula n° 107** per la comparizione avanti a Sé delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti, nonché degli offerenti, *anche* ai fini dell'eventuale gara tra gli stessi sull'offerta più alta, per la vendita senza incanto dei seguenti beni immobili:

Lotto Unico

In Comune di Pordenone

Catasto Fabbricati

**F. 29 mapp. 580 sub. 22, Via Musile n. 9, int. 17, P1, Cat. C/1, cl. 8, mq. 95
R.C. € 3.615,97**

Trattasi di unità immobiliare costituita da un negozio posto al primo piano del centro commerciale "MEDUNA". L'immobile si distribuisce sul fronte prospiciente la strada statale Pontebbana ed è accessibile da via Musile. La realizzazione del fabbricato è iniziata in forza della Concessione Edilizia del 23/12/2003 n. 41625/2003, successiva variante in sanatoria n. 6724/2006 del 10.18.2006, successive D.I.A. n. 1221/2006 del 14.11.2006, n. 1099/2005 del 04.10.2005, n. 758/2006 del 21.07.2006 e n. 797/2007 del 14.08.2007 e successive D.I.A. in sanatoria n. 214/2008 del 04/03/2008; veniva rilasciata l'abitabilità in data 21.09.2006. Il ctu riferisce di non aver riscontrato difformità tra gli elaborati progettuali e lo stato dei luoghi. L'immobile soggiace al vincolo di acquisto, da parte dei soggetti che ne diventino proprietari, di una quota della società consortile CENTRO MEDUNA SOC. CONS. A R.L. al fine di divenirne soci, la misura della quota sociale corrispondente all'unità immobiliare oggetto di esecuzione è pari allo 0,80%, tale obbligo di appartenenza ha efficacia reale. Il Centro Commerciale Meduna fa parte di un piano particolareggiato comunale di iniziativa privata per il quale sono state stipulate con il Comune di Pordenone le convenzioni in data 11 luglio 2003 rep. n. 99657 Notaio Jus, registrata a Pordenone il 23 luglio 2003 al n. 3965 Mod. I e in data 26 ottobre 2011 rep. n. 40590 Notaio Bevilacqua, trascritta a Pordenone il 16 novembre 2011 ai nn. 16438/11381.

PREZZO BASE € 87.187,50

OFFERTA MINIMA DI € 65.390,63

Ogni concorrente per essere ammesso alla vendita senza incanto dovrà depositare in busta chiusa, presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari, dichiarazione scritta di offerta d'acquisto, entro le ore 12.00 del giorno feriale che precede la vendita. La dichiarazione di offerta d'acquisto, in carta bollata per atti giudiziari, deve indicare le generalità dell'offerente (nome, cognome, luogo e data di nascita), *ovvero* la ragione o denominazione sociale, dichiarazione di residenza *o sede legale* o elezione di domicilio, il numero di codice fiscale, stato civile e regime patrimoniale (specificando, qualora sia in regime di comunione legale, se intende acquistare a titolo personale o in comunione con il coniuge), il prezzo offerto, **il tempo e le modalità di pagamento del prezzo di aggiudicazione e del fondo spese presunto, pari al**

20% del prezzo di aggiudicazione, il quale dovrà comunque essere compiuto in unica soluzione entro il termine di 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul c/c bancario della procedura,

con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale, nonché di ogni altro eventuale elemento utile alla valutazione dell'offerta.

Alla domanda dovrà essere allegata fotocopia della carta d'identità e del codice fiscale e se trattasi di società o ditta individuale, il certificato camerale di vigenza o documento equipollente se società estera e fotocopia della carta di identità del Legale Rappresentante:

Ogni offerente dovrà depositare per bonifico sul conto della procedura (conto corrente bancario IBAN n IT 26 Y 05728 12500 748570917648 presso BANCA POPOLARE DI VICENZA S.P.A. - Filiale di Pordenone) un importo non inferiore al 10% del prezzo offerto ed allegare all'offerta di acquisto il relativo attestato di versamento.

L'onere della Cancellazione delle formalità pregiudizievoli ex art. 586 c.p.c. nonché delle spese di trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Gli interessati che vorranno visitare l'immobile pignorato devono rivolgersi nei quarantacinque giorni che precedono la vendita al Custode Giudiziario, che previa consultazione del debitore, provvederà ad accompagnarli. Per eventuali informazioni telefonare al 329 4536349.

I beni sono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano. E' onere della parte aggiudicataria verificare con congruo anticipo la regolarità dei beni anche sotto il profilo della legge 47/85 e D.P.R. 380/2001. La stessa potrà, ricorrendone i presupposti, avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 46, 5° comma D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, e 40, 6° comma, della legge 28 febbraio 1985 n. 47.

Il versamento del saldo prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione direttamente a **BANCA MEDIO-CREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA. S.P.A.** fino alla concorrenza di quella parte del prezzo che corrisponde al credito del predetto Istituto, per capitale, accessori e spese, ai sensi del R.D. 16.07.1905 n. 646 modificato dal D. Lgs. 01.09.1993 n. 385 (T.U. delle leggi sul credito fondiario), salva la facoltà del medesimo aggiudicatario di profittare del mutuo a norma del T.U. sopra indicato. L'eventuale residuo del saldo prezzo dovrà essere versato sul predetto c/c bancario. L'aggiudicatario effettuati i versamenti suindicati dovrà presentare ricevuta presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Il versamento del fondo spese presunto pari al 20% del prezzo di aggiudicazione nella vendita senza incanto dovrà essere effettuato entro 90 giorni dall'aggiudicazione definitiva sul predetto c/c bancario, con presentazione della ricevuta di detto versamento presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Si avverte l'aggiudicatario che, ove ne ricorrano i presupposti di legge e ne abbia interesse, limitatamente ai casi di aggiudicazione di case di abitazione non di lusso e/o relative pertinenze, con apposita istanza diretta al Giudice dell'Esecuzione, potrà chiedere allo stesso, perché ne tenga conto nel decreto di trasferimento, che esso aggiudicatario intende avvalersi, ai soli fini del pagamento delle imposte sul decreto di trasferimento, dei benefici della "prima casa" e/o della regola del "prezzo-valore".

Maggiori informazioni presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari.

Pordenone, 24 ottobre 2016.

Il Notaio Delegato



